

**NOTA DI REDAZIONE**

Possiamo fermare gli abusi se coloro che incontrano nel loro viaggiare un **PARCHEGGIO** con tariffe in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada si attivino per cercare su <http://www.comuni.it/ndacomuni/index.htm> o nei motori di ricerca, la e.mail del sindaco. Scrivere al sindaco, mettendoci in CC la nostra e.mail: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it), chiedendo di attivare la Polizia Municipale affinché effettui un sopralluogo per verificare e verbalizzare la violazione di legge.

A sinistra, la risposta del sindaco di Madonna di Campiglio al neonato Holiday Camper Club di Trento



**I PRECURSORI**

**...E AL FIN DI OGNI CONTROVERSIA...  
PREVALE LA RAGIONE. CORREVA L'ANNO 1999**

ANCH'IO NEL MIO PICCOLO HO FATTO QUALCOSA PER I CAMPERISTI; infatti, stanco di pagare una gabella notevolmente più alta del dovuto ogni qualvolta mi recavo alla manifestazione fieristica "TUTTOMELE" in Cavour (TO), il posteggio per autocaravan vedeva la tariffa di 10.000 lire mentre per le autovetture solo 3.000 lire, mi sono interessato presso il comune.

Dopo aver parlato con il responsabile della manifestazione (sue testuali parole: noi pensavamo che se una persona poteva spendere 100 milioni per un mezzo poteva anche pagare 10.000 lire), un vario e costruttivo dialogo, ho fatto presente che il Comune non poteva aumen-

tare le tariffe del parcheggio a suo piacimento ma era obbligato ad attenersi a quanto previsto all'art. 185 del Codice della Strada.

Ci siamo lasciati con la promessa che avrebbero rivisto le tariffe ed oggi, 8 novembre 1999, la tariffa parcheggio a "TUTTOMELE" vedeva il parcheggio per le autocaravan ridotto a 5.000 lire.

Marino Sperandio

**LA RISPOSTA  
DELLA ASSOCIAZIONE**

Marino, è stato BRAVISSIMO e vale ricordare per il 1998 e 1999 il continuo e proficuo intervento di Vittorio Polito di Camisano Vicentino.



Vittorio è un associato che ha tampinato, segnalato e stigmatizzato, con interventi scritti alle autorità competenti, gli abusi contro le famiglie in autocaravan che incontrava nel suo viaggiare da comune a comune.